

Foglio Settimanale

Settimana dal 16 al 22 Dicembre 2007



DOMENICA 16 dicembre 2007 – 3a domenica di Avvento “A”

LA PAROLA DI DIO

Isaia 35,1-6.8.10

In questo brano il profeta esprime con immagini colorite gli effetti benefici della venuta del Salvatore.

Giacomo 5,7-10

In questo brano l'Apostolo ci fa capire che l'attesa di Gesù dev'essere piena di speranza, come l'attesa del raccolto per l'agricoltore.

Matteo 11,2-11

Il brano contiene la risposta che Gesù dà a Giovanni Battista che si interroga sulla identità del Messia.

Ore 10.00 S. Messa:

- Per la popolazione
- Per def.to Purceddu Efisio, a 7 gg. dalla morte, ord. dalla figlia Bastianina e famiglia
- Per def.to Mazzoli Giuseppe e tutti i suoi familiari def.ti
- Per def.to Corona Giovanni ord. dalla famiglia
- Per def.ti De Lorenzi Giomaria e Manarin Giovanna, anniversario
- Per def.to Simonutti Andrea, anniv., ord. dalla sorella Germana

- Per def.ti Della Putta Antonio e Oliva Batocio ord. dalla famiglia
- Per def.to De Lorenzi Antonio Ciolt ord. dalla famiglia
- Per def.to Genovese Antonio, anniversario
- Per tutti i def.ti di Manarin Franco
- Per def.to Barzan Giovanni ord. da moglie e figli
- Per def.ti Manarin Pietro, Domenica e loro familiari def.ti ord. dalle figlie
- Per tutti i def.ti di Manarin Maria

Ore 14,30 - Pomeriggio ricreativo per le persone anziane





LUNEDÌ 17 Dicembre

ore 18,00 - Novena del S. Natale
ore 20,00 - S. Messa nella CEB EMMAUS in
Via Altin, 15

ore 20,00 - I giovani preparano il Presepio

MARTEDÌ 18 Dicembre

ore 14,30 - Incontro Gruppo Mercatino
ore 18,00 - Novena del S. Natale

ore 20,00 - I giovani preparano il Presepio

MERCOLEDÌ 19 Dicembre

Ore 19,30 - Celebrazione penitenziale in preparazione
al S. Natale

*Ci saranno dei sacerdoti a disposizione per le
confessioni*

ore 20,30 - I giovani preparano il Presepio
ore 20,30 - Prove di canto

GIOVEDÌ 20 Dicembre

ore 15,00 - Incontro di formazione umano-cristiana per
i ragazzi delle medie
ore 16,00 - Equipe Iniziative Moltitudinarie
ore 17,30 - Equipe Segreteria

ore 18,00 - Animazione liturgico-musicale
ore 18,00 - Novena del S. Natale
ore 20,00 - I giovani preparano il Presepio

VENERDÌ 21 Dicembre

Ore 7,45 - Lodi
Ore 8,00 - S. Messa:

per def.ti Manarin Quarto e Pina ord. dalla cognata
Domenica

Ore 17,00 - Equipe Laboratorio Catechistico
ore 18,00 - Novena del S. Natale

SABATO 22 Dicembre

Ore 8,15 - Animazione liturgico-musicale
Ore 10,00 - Incontro di formazione umano-cristiana per
i bambini e ragazzi del 3°, 4° e 5° anno

Ore 15,00 - Incontro di formazione umano-cristiana per
i bambini del 1° e 2° anno

Ore 18.00 S. Messa:

Per i coscritti della classe 1957





ESAME DI COSCIENZA

Il Signore dice: “Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore”

- Il mio cuore è davvero orientato a Dio? Per chi sto spendendo la mia vita? Mi lascio troppo assorbire dalle cose materiali trascurando quelle spirituali che riguardano la mia anima? Sono sempre rette le mie intenzioni?
- La mia fede in Dio è salda o traballante? Che posto ha nella mia vita la Parola di Dio? Ho dato la mia piena adesione alla dottrina della Chiesa oppure, per comodo o prurito di novità, mi sono lasciato sviare da altre dottrine? Ho avuto a cuore la mia formazione cristiana, evitando tutto ciò che può insidiare la fede? Ho avuto paura di manifestarmi cristiano di fronte agli altri?
- Intrattengo un rapporto con Dio nella preghiera? La faccio entrare tra gli impegni della mia giornata? La mia preghiera è un colloquio con Dio o solo una vuota pratica esteriore? Ho saputo offrire a Dio le mie occupazioni, le mie gioie e i miei dolori? Ricorro a lui con fiducia nelle tentazioni?
- Ho riverenza e amore verso il nome santo di Dio, oppure l’ho offeso con la bestemmia, col falso giuramento, col nominarlo invano? Sono stato irriverente verso la Madonna e i Santi?
- Santifico il giorno del Signore e le feste della chiesa, prendendo parte con partecipazione attiva e attenta alla celebrazione liturgica, e specialmente alla Messa? Mi accosto al Sacramento della Confessione-Riconciliazione per tenere in ordine la mia anima?
- Ho messo in parte la mia fede in Dio, lasciandomi trascinare da forme magiche e superstiziose?

Il Signore dice: “Amatevi gli uni gli altri, come io ho amato voi”

- Amo davvero il mio prossimo? Riservo agli altri quel trattamento che non vorrei fosse usato con me? Sono stato di scandalo ad essi con le mie parole e col mio comportamento?
- (Per i figli). Ho rispettato e onorato i genitori? Ho prestato loro aiuto nelle necessità spirituali e materiali?
- (Per i genitori). Mi sono preoccupato dell’educazione cristiana dei figli con la coerenza della mia vita? Ho dato loro buon esempio?
- (Per i coniugi). Sono sempre stato fedele negli affetti e nelle azioni?
- So dare del mio, senza gretto egoismo, a chi è più povero di me? Tratto con sufficienza, con boria, con aria d’importanza il mio prossimo, specialmente i poveri, i deboli, i vecchi, gli emarginati, gli immigrati?
- Sono consapevole che, come cristiano e discepolo di Gesù, sono chiamato a fare il mio servizio nella comunità? Ho partecipato alle opere di apostolato e di carità della chiesa, e alla vita e iniziative della parrocchia? Ho dato il mio contributo per le necessità della chiesa e del mondo?
- Mi prendo a cuore il bene e la prosperità della comunità umana in cui vivo, o mi curo soltanto dei miei interessi personali? Partecipo, per quanto posso, alle iniziative che promuovono la giustizia, la pubblica moralità? Ho compiuto i miei doveri civici? Ho pagato le tasse?
- (Per gli operai) Sono giusto, impegnato, onesto nel lavoro? (Per gli imprenditori) Ho dato la giusta mercede agli operai? Ho osservato i contratti e tenuto fede alle promesse?
- Se ho qualche incarico o svolgo mansioni direttive, bado solo al mio tornaconto o mi impegno per il bene degli altri, in spirito di servizio?
- Ho arrecato del male al prossimo con menzogne, calunnie, maldicenze, giudizi temerari, violazione di segreti?
- Ho offeso l’onore del prossimo o danneggiato i suoi beni? Ho procurato o consigliato l’aborto? Ho serbato odio? Ho pronunziato insulti e parole offensive, fomentando discordie e rancori?
- Ho rubato? Ho ingiustamente desiderato la roba d’altri? Ho danneggiato il prossimo nei suoi averi? Ho restituito quanto ho sottratto e ho riparato i danni arrecati?
- Se ho ricevuto dei torti, mi sono dimostrato disposto alla riconciliazione e al perdono in nome di Cristo o serbo in cuore odio e desiderio di vendetta?

Cristo Signore dice: “Siate perfetti come il Padre”.

- Qual è l’orientamento fondamentale della mia vita? Coltivo la speranza della vita eterna? Coltivo la preghiera, la lettura e meditazione della Parola di Dio e la partecipazione ai sacramenti? Ho praticato la mortificazione? Sono stato pronto e deciso a stroncare i vizi e a domare le inclinazioni cattive? Ho reagito all’invidia e ho dominato la gola? Sono stato presuntuoso e superbo? Ho disprezzato gli altri?
 - Che uso ho fatto del tempo, delle forze e dei doni ricevuti da Dio? Li ho considerati a mio esclusivo servizio o patrimonio a servizio dell’insieme? Sono stato inerte e pigro?
 - Ho sopportato con pazienza i dolori e le prove della vita? Ho cercato di praticare la mortificazione? Ho osservato la legge del digiuno e dell’astinenza?
 - Ho conservato puro e casto il mio corpo? Ho custodito i miei sensi e ho evitato di contaminarmi nello spirito e nel corpo con pensieri e desideri cattivi, con parole e azioni indegne? Mi sono permesso letture, discorsi, spettacoli, divertimenti in contrasto con l’onestà umana e cristiana? Sono stato di scandalo agli altri col mio comportamento indecente? Nell’uso del matrimonio ho rispettato e osservato la legge morale?
 - Ho agito contro coscienza, per timore o per ipocrisia?
- 

AVVISI E NOTIZIE

GITA A VILLACH – KLAGENFURT – SUTRIO

La commissione giovani della Parrocchia ha organizzato per **sabato 29 dicembre 2007 una gita per i giovani e aperta anche alle persone che desiderano partecipare, per visitare alcune località caratteristiche dell'Austria e della Carnia.**



Il programma della giornata è il seguente:

ore 06,30 - Partenza da Vajont, Viale S. Bartolomeo di fianco al tempio

ore 10,00 - Arrivo a Villach e visita guidata ai luoghi più caratteristici della città

ore 12,00 - Pranzo in ristorante

ore 14,30 - Partenza per Klagenfurt e visita guidata alla città

Al rientro in Italia, nel tardo pomeriggio, sosta a Sutrio dove si può ammirare una straordinaria rassegna di presepi allestita nei cortili, cantine, sotto i loggiati ecc. In tale data ci sarà anche una manifestazione per le vie del paese.

La quota di partecipazione, comprensiva di viaggio in pulman e pranzo in ristorante a Villach è di € 40,00

Per poter confermare il pulman, le iscrizioni dovranno essere fatte entro giovedì, 20 dicembre 2007.

A.G.M.E.N. – F.V.G.

(Associazione **G**enitori **M**alati **E**mpatici **N**eoplastici – **F**riuli **V**enezia **G**iulia) per lo studio, la cura e l'assistenza dei bambini con tumore

L'Associazione ci ha mandato il seguente riscontro:

Spett.le Commissione Festeggiamenti Santo Patrono

Parrocchia di Vajont

Il consiglio Direttivo dell'A.G.M.E.N. – Friuli Venezia Giulia e i genitori tutti ringraziano vivamente per il contributo di € 1.050,00 che avete voluto generosamente devolvere a favore della nostra associazione in occasione della Gara di Pesca presso il Lago Mangilli in località Ronche di Fontanafredda.

Vi preghiamo di estendere i nostri ringraziamenti a tutti coloro che hanno partecipato alla manifestazione. La vostra sensibilità e solidarietà è per noi un prezioso aiuto e per i bambini malati una maggiore opportunità di miglioramento delle terapie e della qualità della vita.

Rinnovando i nostri più sentiti ringraziamenti vogliate gradire i nostri più distinti saluti.

IL PRESIDENTE Alberto Centolani



ACAT maniaghese

CAT 135 “Rinascere” – Vajont (PN)



Martedì scorso ci siamo preparati all'interclub di sabato, 15 dicembre 2007, che sarà fatto a Maniago nei locali della ex filanda. Per tradizione questo interclub fa incontrare le due ACAT, quella del maniaghese e quella dello spilimberghese, che un tempo costituivano un'unica realtà.

Il tema, sul quale ogni club farà la sua relazione e che riguarda l'aspetto della sobrietà ci è stato proposto nella seguente formulazione: “Orgoglio personale per un cammino di sobrietà”

Sappiamo per esperienza che ogni persona va orgogliosa per qualche cosa nella quale magari è riuscita a esprimere il meglio di sé.

Nel nostro caso di alcolisti in trattamento, cioè di persone che vengono da un'esperienza di abuso di sostanze alcoliche, non troviamo motivo di orgoglio più grande e importante di quello di essere riusciti a superare la triste situazione dovuta all'abuso di alcool, di aver assunto un nuovo stile di vita e di aver riacquisito il giusto ruolo all'interno della famiglia e della società.

Nessuno più di noi è in grado di sapere quale trasformazione l'uso eccessivo di alcool produce nelle persone e quali danni provoca in esse. Prima ancora che queste devastazioni appaiano in pubblico, sono ben note ai familiari, che, a causa di esse, sono costretti a mandar giù tanti bocconi amari.

Pensiamo soprattutto alle mogli o ai mariti che, avendo sognato una vita di amore e di piena condivisione, si trovano ad aver a che fare con una persona inebetita dall'alcool, che non sa più quello che dice, che sperpera il denaro, che butta sul lastrico la famiglia, che usa violenza perfino là dove dovrebbe esserci solo tenerezza e amore.

Pensiamo ai figli in tenera età o non ancora capaci di valutare oggettivamente le situazioni della vita, che, avendo bisogno di un padre o di una madre coscienti del loro ruolo educativo, si trovano invece ad aver a che fare con una persona istupidita dall'alcool, che non ha più il controllo di sé, che non sa più quello che dice, quello che fa, che non ha più rispetto per la famiglia, per gli altri e neppure per se stessa, che usa violenza e mette allo sbaraglio creature che hanno bisogno invece di avere accanto a sé persone equilibrate, dolci e allo stesso tempo ferme, comprensive e allo stesso tempo severe, che sappiano indirizzare con l'esempio più ancora che con la parola.

Noi andiamo orgogliosi anche del nostro club. Frequentandolo con assiduità abbiamo capito che non possiamo essere contenti se ci sono persone e famiglie accanto a noi che soffrono a causa dell'alcool; che, proprio per questo, ci sentiamo spingere ogni giorno di più alla solidarietà e all'aiuto reciproco; che la serenità riconquistata dev'essere un trampolino di lancio per occuparci creativamente dello spessore di sofferenza che ci sta intorno.

Tra i risultati che favoriscono di più il nostro cammino di sobrietà mettiamo, sicuramente, al primo posto il cambiamento di stile che ci ha fatto ritrovare l'equilibrio e una visione oggettiva della realtà personale, familiare e sociale; in secondo luogo la consolidata certezza di aver fatto le scelte giuste e opportune per uscire dal tunnel dell'alcool, scelte che nel corso degli anni si sono concretizzate nel seguente itinerario: disposizione a farsi aiutare; disintossicazione; astinenza dall'alcool; assidua partecipazione al club assieme alla famiglia; eliminazione delle bevande alcoliche dalla propria casa; impegno assiduo nel lavoro; lento e progressivo superamento della vergogna; riassunzione del proprio ruolo in famiglia; partecipazione alle scuole alcoliche territoriali; partecipazione agli interclub; disponibilità ad assumere responsabilità all'interno del club e dell'ACAT; partecipazione attiva alle varie iniziative del club e della propria ACAT.

Per l'esperienza che abbiamo fatto in tanto anni di astinenza possiamo affermare con assoluta certezza che la strada per arrivare alla sobrietà, cioè all'equilibrio della persona nei suoi vari aspetti, è questa ed è una strada aperta e possibile a tutti.

Coloro che hanno il problema e vorrebbero sapere qualcosa di più, il club è sempre a loro disposizione ogni martedì alle ore 19,30 presso il Centro Comunitario Parrocchiale.

Per il Club 135 “Rinascere”

Il presidente Tomé Dino

